

MINOLTA 35

1947



Minolta 35 Matricola n.2413
Ob. Super Rokkor 45mm. f.1:2,8 Matricola n.4821

Caratteristiche e funzioni

La Minolta 35 viene presentata nel 1947; non è, come la maggior parte delle fotocamere prodotte in Giappone in quegli anni, una copia della Leica. Il formato adottato è un inconsueto 24x32mm. che permette di sfruttare appieno la proporzione con la carta fotografica. L'otturatore è un classico otturatore a tendine in stoffa gommata a scorrimento orizzontale con velocità massima di 1/500". La Minolta 35 viene corredata di un'ottica Super Rokkor 45mm. con apertura massima a f.1:2,8 costituita da cinque lenti in tre gruppi, secondo lo schema Tessar; la distanza minima di ripresa è pari a un metro. L'accoppiamento dell'obiettivo con la fotocamera si ha per mezzo di una filettatura da 39x1 come sulle Leica. L'aspetto estetico non si discosta dalle coeve Leica a telemetro: il carterino superiore, il fondello e la piastra porta ottiche sono in metallo satinato; la parte centrale è invece ricoperta in pelle nera. Sul carterino superiore troviamo da sinistra a destra il nottolino, elevabile, rigato per il recupero del film; la torretta del mirino che contiene anche il sistema del telemetro con base di 40mm.; la slitta porta oggetti con contatto sincro; le incisioni in nero "Minolta 35 - No.2413 - C.K.S."; una piccola freccetta nera, riferimento dei tempi di otturazione. Il selettore delle velocità è invece sistemato

a un livello più basso. L'impostazione delle velocità (500 – 200 – 100 – 50 – 35 – 25-1 – B) va eseguita a otturatore carico alzando e ruotando il nottolino stesso. Il piano inferiore di destra del carterino superiore trova alloggiamento al selettore A-R (con relative iscrizioni), al pulsante di scatto contenuto in una torretta cilindrica con incavo, alla grossa montatura circolare rigata che serve per l'avanzamento del film (secondo il movimento indicato dalla freccia curva incisa superiormente) e il contemporaneo armamento dell'otturatore. La ghiera del contapose additivo è coassiale al nottolino di avanzamento film. Anche la ghiera del contapose va mossa a otturatore carico; il riferimento è dato da una piccola freccia posizionata all'estrema destra. Sulla parte posteriore del carterino superiore troviamo la finestrella circolare del mirino/telemetro. Anteriormente le finestrelle sono due: quella con cornicetta rettangolare è il mirino, l'altra con cornicetta circolare, è quella del telemetro. La piastra porta ottiche è fissata al corpo con 4 viti e contiene, oltre all'obiettivo, anche il selettore delle velocità lente (T – 1 – 2 – 4 – B – 25) e la leva dell'autoscatto con ritardo di circa 10 secondi. Il fondello è fissato con due viti e contiene: all'estrema sinistra il piccolo pulsante cromato per lo sblocco dello sportello del dorso (incernierato lungo il lato destro della fotocamera), mentre a destra è posizionata la filettatura per l'utilizzo del cavalletto, che serve anche a fissare la fotocamera nella borsa di cuoio. In posizione arretrata si trova l'incisione: MADE IN OCCUPIED JAPAN.

Peso della fotocamera con obiettivo: 745g.

Larghezza 140mm.; altezza 76mm.; profondità 56mm. compreso l'obiettivo.

Tabella di produzione comparativa di formato e abbinamento delle ottiche

Anno Produzione	Modello	Formato	Obiettivo abbinato
1947	Minolta 35 (A)	24x32mm.	45mm. f. 1:2,8
1947	Minolta 35 (B)	24x32mm.	45mm. f. 1:2,8
1948	Minolta 35 (C)	24x33mm.	45mm. f. 1:2,8
1949	Minolta 35 (D)	24x34mm.	45mm. f. 1:2,8
1951	Minolta 35 Model E	24x34mm.	45mm. f. 1:2,8
1952	Minolta 35 Model F	24x34mm.	45mm. f. 1:2,8
1953	Minolta 35 II (tipo a)	24x34mm.	45mm. f. 1:2,8
1953	Minolta 35 II (tipo a)	24x34mm.	50mm. f. 1:2,8
1955	Minolta 35 II (tipo b)	24x34mm.	50mm. f. 1:2
1958	Minolta 35 IIB	24x34mm.	50mm. f. 1:1,8